

# Ricci fa il punto: a settembre apre la "249", controlli nelle altre zone "Frane, la soluzione è vicina" A Torgiovanetto nuovo muro di contenimento

ASSISI - Il Comune guarda con ottimismo al problema della risoluzione della frana di Torgiovanetto. Il sindaco Claudio Ricci e l'amministrazione fanno il punto sulla questione frana, tornata alla ribalta in questi giorni grazie alle audizioni che sta tenendo la commissione del consiglio provinciale incaricata di seguire la vicenda. Il sindaco non si pronuncia in merito alla riapertura immediata della strada provinciale 249, chiesta in consiglio provinciale dal capogruppo azzurro Ivo Fagiolari. Ricci fa invece riferimento alla procedura avviata da Provincia e Soprintendenza, un progetto finanziato con i 2.5 milioni di euro arrivati dalla protezione civile. L'amministrazione comunale ricorda pertanto che, entro la fine di gennaio, ci sarà la gara d'appalto; l'inizio dei lavori è previsto per febbraio. Per far que-

sto, è già in essere la demolizione degli edifici dell'ex cava, per permettere la costruzione di un muro in terra armata. In pratica, al vecchio muro già esistente verrà aggiunto un prolungamento verso nord, seguendo il progetto dell'ingegnere provinciale incaricato. La demolizione della cava, dice Ricci, "migliorerà anche la qualità ambientale"; dopo la realizzazione del muro, ci sarà la "riqualificazione della strada e la messa a punto di adeguati sistemi di monitoraggio". Tutta l'opera si dovrebbe concludere entro settembre 2008, compresa la riapertura della strada. "Regione, Provincia e Comune di Assisi - dichiara il sindaco - stanno collaborando in modo costruttivo per arrivare alla rapida soluzione del problema". Oltre alla frana che ha colpito le frazioni montane, provocando notevoli di-



Torgiovanetto Lavori alla frana e riapertura della strada

saggi alla popolazione, l'amministrazione riporta in primo piano anche il problema di un'altra frana; quella nella zona est di Assisi, la cosiddetta "frana Ivancic". Il Co-

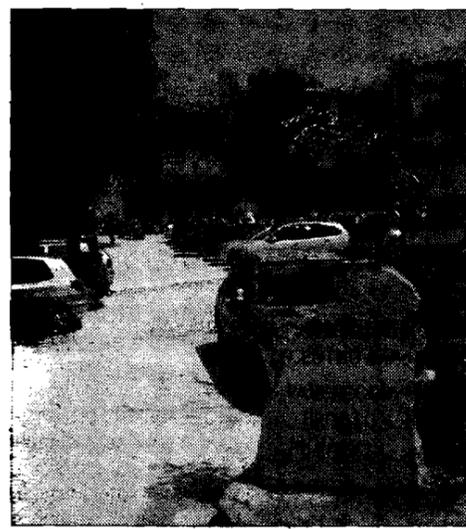
mune pertanto rende noto che "si è svolto, in questi giorni, un sopralluogo del nuovo provveditore alle Opere Pubbliche del ministero Costanza Pera, insieme ai tecnici". Se-

condo quanto stabilito, fa sapere Ricci, "prima di tutto verrà migliorata la zona del cantiere con una recinzione di maggiore pregio che delimiterà l'area". Attualmente, conclusi i lavori sui due pozzi di raccolta dell'acqua, che il sindaco inquadra come "il 60 per cento dell'opera", si attende l'avvio della procedura di riprogettazione dei dreni laterali di captazione dell'acqua. I tempi individuati dal primo cittadino indicano che entro fine 2008 si procederà a un nuovo appalto e avvio dei lavori di seconda fase; conclusi questi, nel 2009, "bisognerà verificare e collaudare il rallentamento degli spostamenti e procedere con le tarature finali". Insomma, conclude Ricci, "il 2008 e 2009 saranno importanti per la definitiva risoluzione delle frane in Assisi".

Valentina Antonelli

## Il sindaco incontra Agostinelli La rampa si farà ma non subito

ASSISI (v.a.) - La rampa per la casa di Bruno si farà, ma solamente dopo aver approvato il bilancio. Questo l'esito dell'incontro di Bruno Agostinelli, cittadino disabile residente nelle case popolari di Viole di Assisi, con il sindaco Claudio Ricci, l'assessore ai Servizi Sociali Moreno Massucci e con il responsabile dell'ufficio comunale Franco Siena. Gli amministratori hanno provveduto a ispezionare personalmente la rampa che, sebbene a norma di legge, crea molte difficoltà ad Agostinelli nel rientrare in casa autonomamente. I lavori per risolvere il problema, però, si faranno attendere; sindaco e assessore hanno infatti spiegato all'uomo che, prima di procedere operativamente, sarà necessario superare delle "tappe". In primo luogo, l'approvazione del bilancio preventivo 2008; poi, trovare i fondi necessari per i lavori; infine, individuare un'azienda esterna che possa lavorare materialmente alla nuova rampa. Una procedura alquanto complessa, della quale non si conosce la data di realizzazione effettiva. Insomma, a quanto pare, Bruno dovrà ancora aspettare; forse qualche giorno, molto probabilmente qualche mese. "Da tecnico - spiega Agostinelli - ho provato a individuare insieme a loro quale potrebbe essere un modo rapido e poco dispendioso per risolvere il problema. Pensavo che se ne potessero occupare gli operai del Comune, ma mi è stato detto che non è possibile". Per ora, dunque, sembra che non si possa attuare nessun preventivo di spesa. Non resta che attendere la prossima approvazione del bilancio.



Parcheggio di Moiano La rampa d'accesso approda in via Sant'Agnese

## Scontro in consiglio comunale sull'area di Moiano Il parcheggio benedetto dalle clarisse

ASSISI - Parcheggio presso la piazzetta della Chiesa Nuova, destino dei dipendenti dell'Hotel Subasio, ma soprattutto percorso meccanizzato relativo al parcheggio di Moiano; questi sono stati gli argomenti su cui si sono soffermati gli accessi scontri verbali del consiglio comunale di lunedì 21. Decisi sono i toni con cui la Mongolfiera ha descritto, nel portale del gruppo politico, la discussione avvenuta in consiglio: "Il vicesindaco con delega ai lavori pubblici, Giorgio Bartolini, ha spiegato che la rampa di accesso al centro storico dovrà approdare in via Sant'Agnese perché questo è il volere delle suore di clausura, che altrimenti

non avrebbero dato il proprio consenso alla realizzazione del parcheggio. Ciò, nonostante il progetto alternativo proposto dalla Mongolfiera (approdo a Santa Chiara) preveda il passaggio per un'area distante e neanche confinante con l'orto delle Clarisse. Ma loro, le suore, non vogliono saperne: o così o niente. Quindi il clero ancora una volta interviene pesantemente su scelte decisive per la vita economica e sociale della città. E la giunta accetta prona, senza neanche un tentativo di far comprendere che l'interesse generale dovrebbe prevalere sui capricci di una piccola comunità claustrale". Ma in merito il vice sindaco Bartoli-

ni dichiara: "Lo sbocco del parcheggio in via Sant'Agnese è ottimale perché vicino a piazza del Comune, tribunale e chiesa di Santa Chiara. Inoltre il progetto non può essere modificato in quanto in project financing. E dirò di più: quando ero sindaco ho dato l'ok a questa opera pubblica di grande importanza per la città; ma se qualcuno mi avesse imposto di disturbare, con il cantiere o con il transito delle persone, la preghiera e la meditazione delle Clarisse, che sono ospiti di Assisi da 800 anni, mi sarei rifiutato di approvare il progetto. Le Clarisse valgono ben più di un parcheggio".

Alberta Gattucci

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
UFF. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758139644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Carta	075812483
Carabinieri	075812378
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	0758043632
ospedale	07581391
Guardia medica	0758043618
Ambulanze Cri	0758043600
Farmacia	0758044262
Antica	075812552
Palini	0758065434
S.M. Angeli	0758042509
Rozzi	075812350
Stabile	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
UFF. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
UFF. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043618
Carabinieri	0758190800
Farmacia	0758000502
Angolini	0758001434
Costantini	0758002076
S. Francesco	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	075800480
	0758011530
BETTONA	
Comune	0759889981
Segr. sindaco	0759889225
Matera	0759889235
Carabinieri	0759889124
San. medica	0759139274
Farmacia	0759889983
Parrocchia	0759889103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272123
Carabinieri	074272143
San. medica	074272127
Parrocchia	074272127

## L'Ente conferma Ascani presidente

ASSISI (v.a.) - Il nuovo direttivo dell'Ente Calendimaggio, che ha visto la riconferma nel ruolo di presidente (stavolta con l'aggiunta dell'appellativo "magistrato") Salvatore Ascani, presenta il programma per il triennio. In primo piano, la realizzazione di un gonfalone di rappresentanza dell'Ente, che avrà così modo di presenziare a importanti manifestazioni locali, come la festa di San Francesco e la Festa del Voto. Per la promozione dell'immagine della festa di Calendimaggio è stata deliberata la ripresa di pubblicazione degli annuari, già a partire dall'edizione 2008. A disposizione dell'Ente è stato inoltre destinato un terreno nella frazione di Palazzo, dove si prevede la realizzazione di una struttura che possa accogliere i beni sia dell'Ente, sia, se necessario, della Parte de Sopra e della Parte de Sotto.

## Conoscere la sindrome down A scuola di diversità

BASTIA UMBRA (a.g.) - Pro loco e assessorato ai servizi sociali contro il bullismo. Mercoledì 30 gennaio, alle ore 17.30 presso l'aula magna della scuola secondaria inferiore "Colomba Antonietti", si terrà un incontro sul tema delle diversità e delle relative problematiche dovute al confronto. L'iniziativa è rivolta a tutti i cittadini, sebbene coinvolga particolarmente cinquanta studenti; questi sono stati supportati nella lettura di un testo sulla sindrome di down, dalla professionalità dei rispettivi docenti e dall'attivazione di cinque

laboratori: teatrale, musicoterapeutico, arteterapeutico, linguistico/espressivo e fotografico. Mercoledì 30 gennaio i cinquanta ragazzi potranno incontrare gli autori del libro approfondito, intitolato "21 storie sulla sindrome di down", appuntamento utile a completare il progetto anti bullismo. A fine aprile, quando i laboratori saranno conclusi, gli studenti, come degno epilogo di questo percorso, daranno vita a una rappresentazione sul tema presso il cinema teatro Esperia cui è invitata tutta la cittadinanza.

## In breve

### Isola Romana, novità

BASTIA UMBRA - Approvazione del bilancio e rinnovo delle cariche; sono questi i punti all'ordine del giorno previsti per la riunione dell'associazione Teatro dell'Isola Romana, che si terrà domenica 3 febbraio alle ore 9 presso il cinema teatro Esperia. L'associazione, che vuole ricordare il teatro che sorgeva nel centro bastiolo, estende l'invito a partecipare anche a pubblica amministrazione, associazioni di qualsiasi natura, cittadinanza e soprattutto giovani dei quali è pronta a accogliere e sostenere la socializzazione e le capacità espressive.

### Sportello immigrati

BETTONA - Anche a Bettona apre lo sportello informativo per gli immigrati. Lunedì 11 destinatori della nuova iniziativa, promossa di comune accordo dai facenti parte dell'ambito territoriale numero 3, potranno recarsi allo sportello dalle ore 9 alle ore 12 della mattina. "Il servizio" spiega l'assessore ai servizi sociali, Rosita Tomassetti "è rivolto agli immigrati di cui intendono favorire l'inserimento nel tessuto sociale del nostro comune". La popolazione di Bettona negli ultimi anni è aumentata e è quindi necessario aumentare i servizi sociali e assistenziali".

### I concerti di Armonie

BASTIA UMBRA - Proseguono gli incontri culturali promossi dall'associazione Armonie. Venerdì 25 gennaio alle ore 21 si terrà il concerto eseguito da Luca Ricci, al violoncello, e Fabio Berellini, al pianoforte; il tutto all'interno della preziosa cornice dell'Hotel Le muse, alias l'ex Villa Giontella. I due musicisti eseguiranno brani di tre compositori e più precisamente la sonata in la minore "Arpeggione" di Schubert, la sonata in la maggiore di Beethoven e danze popolari rumene di Bartok. L'iniziativa rientra nel ciclo di incontri intitolati "La poesia dei suoni...concerti a Villa Giontella".

## CANNARA

## Spadoni Urbani e Laffranco chiedono lumi Ferro, futuro incerto

CANNARA (v.a.) - E' stata consegnata ieri dai consiglieri regionali del gruppo Cdl "Per l'Umbria" Pietro Laffranco e Ada Spadoni Urbani un'interrogazione in merito alla vicenda dell'azienda Ferro di Cannara. "Quale indirizzo politico sia stato indicato dalla giunta regionale a Sviluppo Umbria per la soluzione definitiva della vicenda Ferro Cannara?". Questo il chiarimento che cercano i consiglieri, che riportano l'attenzione su una vicenda che dura "da più di quattro anni", periodo in cui "le maestranze hanno perso il posto di lavoro". "Fin dal 2003 - scrive il gruppo azzurro - si sono succeduti incontri istitu-

zionali con la proprietà Ferro Cannara, che si sono conclusi, due anni più tardi, con l'acquisto del sito produttivo da parte della finanziaria regionale Sviluppo Umbria Spa per un importo di 3,5 milioni di euro, al fine di mantenere aperto l'impianto con la salvaguardia dei livelli occupazionali e professionali"; il sito "sarebbe poi dovuto essere stato riassegnato ad un consorzio di Comuni che avrebbe dovuto provvedere a rimettere sul mercato l'azienda. L'intera operazione ha comportato un consistente dispendio di denaro pubblico e alla data odierna non si è ancora pervenuti alla elaborazione dello Statuto del Consorzio".



Ada Spadoni Urbani, FI



Pietro Laffranco, An